

1954 fu operato un accantonamento di lire 108 milioni e 260.561.

Rammenta altresì che nel 1953 furono unificati il fondo "ammortamento partecipazioni non assicurative" e il fondo "oscillazione valori mobiliari" nel quale sono ancora disponibili 300 milioni.

Infine, il Direttore generale fa presente che, oltre all'approvazione del bilancio, occorre che il Comitato si pronuncii sull'imputazione al fondo ammortamento partecipazioni assicurative della normale quota di ammortamento del 5% sul capitale versato per le singole partecipazioni e sul reintegro per lire 70 milioni della quota di ammortamento straordinario, nonché sulla riduzione da apportare al tasso di ribattaggio secondo gli schemi di provvedimenti più sotto trascritti, che saranno portati poi all'approvazione del Consiglio una volta ottenuto il parere favorevole del Comitato permanente.

Il Presidente, non avendo a presentire nessun altro chiarimento da chiedere, chiude la discussione e invita il Comitato a voler pronunciarsi sul bilancio dell'esercizio 1955 e